



Al via il crowdfunding per la mostra Pop Aquarium di Luca Bertasso

Mostra promossa da **Comune di Milano e Acquario Civico di Milano**
in collaborazione con **Associazione Culturale Art Company**
a cura di **Chiara Canali e Antonella Mazza**

ACQUARIO CIVICO, Viale G.B. Gadio 2, Milano

L'Associazione culturale Art Company sta progettando, per la primavera del 2021, un grande progetto espositivo dell'artista pop **Luca Bertasso**, intitolato **Pop Aquarium**. La mostra, promossa da Comune di Milano e Acquario Civico, presenta una **serie inedita di circa 80 lavori** dedicati al tema dell'acquario (opere uniche, tempere su carta, tutte 46x60 cm).

Sostieni il progetto con una donazione: potrai ricevere il catalogo e le **stampe limited edition firmate dall'artista**, a tiratura 1/10, in una selezione di colori fluo. La tiratura è limitatissima: solo 7 soggetti individuati tra più di 80 tempere in mostra. Sarai invitato alla serata d'inaugurazione e il tuo nome comparirà nel catalogo tra i ringraziamenti ai sostenitori. Collegati alla piattaforma di crowdfunding **Produzioni dal Basso**, scopri il progetto nella sezione "Arte & Cultura", fai scorrere la pagina e troverai le nostre ricompense.

<https://www.produzionidalbasso.com/project/pop-aquarium-di-luca-bertasso-mostra-darte-contemporanea/>

LA MOSTRA

La mostra **Pop Aquarium di Luca Bertasso** è promossa dal Comune di Milano - Cultura, Acquario Civico di Milano in collaborazione con l'Associazione Culturale Art Company e si svolgerà nella primavera 2021 presso l'Acquario Civico di Milano.

Tra le sedi storiche più antiche d'Europa, l'Acquario Civico di Milano è situato tra il Castello Sforzesco e l'Arena, all'entrata di Parco Sempione. Un edificio liberty nato nel 1906, in occasione dell'Esposizione Internazionale di Milano, per festeggiare l'apertura del traforo.

Gli **"Acquari"** che Luca Bertasso ha realizzato **dal 2009 al 2020**, pur essendo densi di numerosi riferimenti letterari e storici, dai fregi dell'antica Mesopotamia, ai bestiari della letteratura medievale alle decorazioni scultoree di mostri scolpiti nelle cattedrali, ci parlano del nostro presente, denunciano la nostra frenetica condizione, la profonda crisi di valori cui assistiamo indifferenti.

Luca Bertasso è un pittore che fonde il classico col contemporaneo, un moderno amanuense, immerso nello sfrenato consumismo di questi nostri tempi. Il suo mondo è



popolato da una nutrita folla di personaggi umani e animali: dal pesce col volto del giovane addobbato di piercing e occhiali da sole alla moda, per giungere a fantasiose anomalie e ibridazioni, miste a forme fantastiche provenienti da altri mondi. Un disordine disciplinato, che si declina in infinite e bizzarre combinazioni.

LE OPERE

Gli "Acquari" di Luca Bertasso sono schermi di TV Pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Variopinti e grotteschi caleidoscopi, magici giochi alchemici, compilazioni enciclopediche barocche dipinte con maestria e coraggiosi accostamenti di colore. Uno stile bizantino, per la grande precisione formale, fondata sull'uso di ripetute stesure di colore e meticolose dorature e argentature dei contorni.

Un brulicare perfettamente scandito e per nulla confuso, che ricorda le fantasie fiamminghe di Hieronymus Bosch, includendo incubi poetici che vanno dagli studi sul medioevo fantastico di Jurgis Baltrusaitis ai manuali di zoologia immaginaria di Jorge Luis Borges e Margarita Guerrero, senza dimenticare l'ironia dei fumetti di Benito Jacovitti.

La dichiarazione **best before** o **expiry date**, ci ricorda che tutto è vacuità e dimostra quanto sia necessaria e urgente una presa di coscienza sul modo in cui operiamo nel nostro ambiente di vita e nella nostra folle corsa metropolitana quotidiana.

Luca Bertasso con la sua minuziosa tecnica pittorica, ci restituisce brillantemente una ricca mitologia urbana zeppa di rimandi esistenziali. Istantanee che raccontano il nostro vivere sfrenato, che ci portano a riflettere sul futuro del nostro pianeta.

Pesci surreali con tratti molto umani, stracarichi di elementi e di particolari, in un *horror vacui* che riflette i meccanismi di accumulo e straniamento della nostra società, che ci suggeriscono profonde riflessioni sull'arte del vivere.

INTERVISTA

Chi è Luca Bertasso?

Sono un pittore che dipinge quadri che vogliono essere unici, senza condizionamenti di stili e fuori dal coro. Un rinascimentale che produce immagini drammaticamente attuali.

Come nascono le tue opere?

A volte dai sogni. Altre volte da flash mentali. Oppure "rubo" da altri quadri o foto, come infatti sosteneva Picasso: "il genio ruba, il talento imita". Il grottesco mi affascina, penso ai Capricci di Goya e ai ritratti grotteschi di Leonardo da Vinci.

Quali sono i tre artisti che ami di più?

Picasso, l'ultimo "mostro" in occidente di cui apprezzo soprattutto la produzione degli anni '20. Poi Rembrandt che nonostante le crescenti ristrettezze economiche si ostinò a creare quadri che i collezionisti non volevano più. Infine Botticelli, la prima grande rivelazione: 1986, Uffizi, avevo diciotto anni.

Sono oltre dieci anni che dipingi Acquari?

Ho iniziato diversi anni or sono, talvolta sono sul punto di chiudere, ma nuove immagini di umani che giocano con squali che sono cavalcate da algide playmate che sono minacciate da altri pesci con visi da bullo mi spuntano nella mente. E allora compro i tubetti di colore per far partire questa rutilante saga, una miscela di



arte medievale e iniezioni di pop art, rinascimento, barocco e altre pazze derivazioni. E viaggiando a velocità proibite nell'autostrada assolata e deserta approdiamo a una spiaggia dove le onde di un oceano sconosciuto hanno lasciato sulla riva una genia di pesci che vorrebbero essere uomini e uomini che vorrebbero essere pesci.

DI COSA ABBIAMO BISOGNO

Il progetto della mostra è pronto, abbiamo già in mente l'allestimento e il catalogo. Per la produzione della mostra, ovvero: catalogo, allestimento, ufficio stampa, pubblicità, comunicazione marketing e social media... e tutto ciò che renderà possibile, per chi verrà a vedere la mostra, di conoscere qualcosa di nuovo, di diverso, per poi vedere la realtà sotto un'altra prospettiva, abbiamo bisogno del vostro aiuto.

L'ARTISTA

Luca Bertasso, classe 1968. Vive tra Milano e New York.

Artista ormai riconosciuto e affermato sulla scena artistica italiana, viene considerato come una delle promesse dell'ultima generazione di pittori usciti negli anni Novanta. Colto, raffinato ed elegante, ma schivo e lontano dai clamori dei vernissage, lavora con coerenza nel suo studio per produrre complesse serie di lavori che utilizzano un linguaggio Pop riconoscibile per caratteri tecnici e tematici, dai colori acidi alle stesure uniformi, dalle relazioni cromatiche a contrasto ai profili netti, fino alla disseminazione di elementi numerici e di forme poetiche ibride.

I suoi soggetti sono delineati con pochi tratti decisi ed essenziali, con campiture accese e bidimensionali, secondo un predominante utilizzo del colore molto caratteristico del suo lavoro. Il disegno delle silhouette si affida a una linea di contorno importante, che ha origine formale nelle trame di Fernand Leger, portata ai suoi massimi risultati espressivi da Keith Haring e declinata qui in maniera molto originale grazie all'intervento, oltre al nero, di tinte squillanti, che diventano il profilo portante dell'opera.

Nella ricerca artistica di Luca Bertasso sono riscontrabili due linee espressive: da un lato la tipizzazione del soggetto, secondo i canoni espressamente *Pop*, dall'altra il gioco surreale *magrittiano* della sovrapposizione di diversi elementi, scritte, oggetti, numeri. Personaggi totalmente re-inventati, connotati dall'apparire di strani e sorprendenti elementi, dove l'umano si coniuga all'animale e l'inanimato assume aspetto antropomorfo in una continua metamorfosi surreale di forme e fisionomie, come nella serie "Acquari" che l'artista ha realizzato dal 2009 ad oggi.

Info mostra

Art Company

www.artcompanyitalia.com

artcompanyitalia@gmail.com

FB @artcompanyitalia

IG @artcompanyita